
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

PIER VITTORIO CECCHERINI

**Su di un metodo di Beniamino Segre per stabilire la
non esistenza di certe reti**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 44 (1968), n.4, p. 506–511.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1968_8_44_4_506_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Geometria. — *Su di un metodo di Beniamino Segre per stabilire la non esistenza di certe reti.* Nota di PIER VITTORIO CECCHERINI, presentata (*) dal Socio B. SEGRE.

SUMMARY. — A necessary arithmetical condition (given by B. Segre) for the existence of nets $K_{t,n}$ is discussed and, in the case $t = 4$, simplified. It is then deduced that, when $t = 4$ and $n - 4 \equiv \pm 1 \pmod{6}$, the only non-existence-theorem which may be proved with the above method is the one concerning the nets $K_{4,9}$.

1. La teoria delle reti consente fra l'altro di svolgere uno studio geometrico degli insiemi di sostituzioni, anche nell'ipotesi che queste non formino un gruppo. Essa è stata introdotta e ampiamente sviluppata da B. Segre [3, pp. 46-220], cui si rinvia per le notazioni ed i risultati qui appresso utilizzati (cfr. anche [1], [2]).

Un problema centrale di tale teoria è quello di stabilire condizioni (non banali) per l'esistenza o per la non esistenza di reti $K_{t,n}$. In proposito è noto (B. Segre [3, n. 7.10]) il seguente fondamentale teorema:

I - *Condizione necessaria affinché esista una rete $K_{t,n}$ è che risulti:*

$$(I) \quad (n-3)N_0 + (n-1)s \geq (n-1)(n-2)(n-3)r,$$

ove N_0 , s ed r hanno i significati specificati in [3, n. 7.6, 7.7, 7.9].

È anche noto (C. Pedrini [2]) che:

II - *Condizione necessaria per l'esistenza di una $K_{t,n}$ con $4 \leq t \leq n-3$ è che risulti $n-t \equiv \pm 1 \pmod{6}$.*

La II viene migliorata (P. V. Ceccherini [1]) dalla:

III - *Condizione necessaria per l'esistenza di una $K_{t,n}$ con $4 \leq t \leq n-3$ è che i numeri*

$$(n-r-2) \cdots (n-t+1) / [(t-r-1) \cdots 2]$$

risultino interi per $r = 0, 1, \dots, t-3$.

In B. Segre [3, p. 260] viene esplicitamente segnalato il problema di sostituire la (I) con un'espressione più semplice, la quale esiga calcoli meno complicati. Una risposta parziale a tale problema è data dal teorema C del successivo n. 2; per $t = 4$, il problema viene poi agevolmente risolto in modo completo. Più precisamente, come verrà provato nel n. 4, si ha che, tenuto conto della II ed esclusi i casi banali $t \geq n-2$, il teorema I equivale, per $t = 4$, al seguente:

(*) Nella seduta del 20 aprile 1968.

A - Condizione necessaria affinché esista una rete non banale $K_{4,n}$, con $n - 4 \equiv \pm 1 \pmod{6}$, è che risulti

$$(2) \quad (n - 2)(n - 5) \geq 0 \quad \text{se } n - 4 \equiv 1 \pmod{6},$$

$$(3) \quad n^2 - 10n + 31 \leq 6[(n - 5)(n - 4)/6] \quad \text{se } n - 4 \equiv -1 \pmod{6}.$$

Pertanto (tenuto conto della II): quando $n - 4 \equiv 1 \pmod{6}$, la (1) non conduce ad alcuna condizione effettiva per l'esistenza d'una $K_{4,n}$; mentre invece, se $n - 4 \equiv -1 \pmod{6}$, allora la (1) implica la $v_{4,9} = 0$, ma non la $v_{4,n} = 0$ nell'ipotesi che sia $n = 6k + 3 > 9$.

Il risultato A, pur nella sua forma negativa, presenta un certo interesse in quanto permette appunto di evitare in certi casi laboriosi calcoli.

2. Sia f un blocco di una $K_{t,n}$ ($4 \leq t \leq n - 3$) e sia (A, A') una coppia di punti distinti simmetrici rispetto ad f . Si denoti (come in [3, n. 7.9]) con s_i il numero dei blocchi di $K_{t,n}$ passanti per A e per A' ed i -secanti f ($i = 0, 1, \dots, t - 1$). Si noti che a priori s_i dipende dalla terna (f, A, A') . Però in [1, teorema VII] ho dimostrato che in ogni caso risulta

$$(4) \quad s_{t-2} = 0,$$

e da ciò dedurremo ora facilmente che:

B - I suddetti numeri s_i non dipendono dalla terna (f, A, A') considerata, ciascuno di essi potendosi calcolare in funzione soltanto di t e di n tramite la

$$(5) \quad s_i = a_i(n - 2)(n - 3) \cdots (n - t + 1)/i! \quad (i = t - 1, t - 2, \dots, 1, 0)$$

ove a_i è il numero razionale definito per induzione decrescente da

$$(6) \quad a_{t-1} = 1, \quad a_i = 1 - \sum_{h=1}^{t-i-1} a_{i+h}/h! \quad (i = t - 2, t - 3, \dots, 1, 0).$$

Dimostrazione. Si denoti per semplicità con H l'insieme degli $n - 2$ punti di f indipendenti da A (e da A'). Fissati in H $t - 2$ punti distinti, si ottengono complessivamente t punti indipendenti, che individuano un blocco di $K_{t,n}$ secante f esattamente in $t - 1$ punti (in forza della (4)); ogni tale blocco si ottiene così, da ciascuna delle $\binom{n-2}{t-2}$ $(t - 2)$ -ple, esattamente $\binom{t-1}{t-2} = t - 1$ volte, talché:

$$(7) \quad s_{t-1} = \binom{n-2}{t-2} (t - 1) = (n - 2)(n - 3) \cdots (n - t + 1)/(t - 1)!$$

Analogamente, $t - 3$ punti di H possono venir scelti in $\binom{n-2}{t-3}$ modi diversi; per ciascuna scelta si ottiene un gruppo di $t - 1$ punti indipendenti,

per i quali passano $n-t+1$ blocchi di $K_{t,n}$. Di questi, $\binom{t-1}{t-3} s_{t-1}$ segano f in esattamente $t-1$ punti, onde

$$(8) \quad \begin{aligned} s_{t-3} &= \binom{n-2}{t-3} (n-t+1) - \binom{t-1}{t-3} s_{t-1} = \\ &= \frac{1}{2} (n-2) (n-3) \cdots (n-t+1) / (t-3)!. \end{aligned}$$

Così proseguendo (fino alla considerazione di zero punti di H), si trova:

$$(9) \quad s_i = \binom{n-2}{i} (n-i-2) \cdots (n-t+1) - \sum_{k=i+1}^{t-1} \binom{k}{i} s_k \quad (i=t-1, \dots, 1, 0).$$

Le (7), (4), (8) provano che, per $i=t-1, t-2, t-3$, le (5), (6) sono verificate; possiamo dunque procedere per induzione decrescente rispetto ad i , supponendo vere le (5), (6) per valori k dell'indice maggiori di i ($i \geq t-4$), dimostrandone la validità per il valore i . Dalla (9) e dall'ipotesi induttiva si ha:

$$\begin{aligned} s_i &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / i! - \sum_{h=i+1}^{t-1} k(k-1) \cdots (k-i+1) / i! \cdot \\ &\quad \cdot a_k (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / k! = \\ &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / i! \left(1 - \sum_{k=i+1}^{t-1} a_k / (k-i)! \right) = \\ &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / i! \left(1 - \sum_{h=1}^{t-i-1} a_{i+h} / h! \right), \end{aligned}$$

come asserito.

Ad esempio si trova:

$$a_{t-1} = 1, a_{t-2} = 0, a_{t-3} = 1/2, a_{t-4} = 1/3, a_{t-5} = 3/8, a_{t-6} = 11/30, \dots$$

ed inoltre:

$$\begin{aligned} s_{t-1} &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / (t-1)!, \quad s_{t-2} = 0, \\ s_{t-3} &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / (2(t-3)!), \\ s_{t-4} &= (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / (3(t-4)!), \\ s_{t-5} &= 3(n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / (8(t-5)!), \\ s_{t-6} &= 11(n-2)(n-3) \cdots (n-t+1) / (30(t-6)!). \end{aligned}$$

Avuto riguardo a [3, p. 253], dalla B si trae la seguente significativa proprietà:

C - *Nell'espressione (1), al termine s può venir sostituito il valore s_0 dato dalle (5), (6) cioè*

$$s = s_0 = a_0 (n-2)(n-3) \cdots (n-t+1),$$

ove a_0 denota il numero razionale definito induttivamente dalle (6).

In particolare:

Per una $K_{4,n}$ risulta: $s_3 = (n-2)(n-3)/6$, $s_2 = 0$, $s_1 = (n-2) \cdot (n-3)/2$, e

$$(10) \quad s = s_0 = (n-2)(n-3)/3.$$

3. Per una $K_{4,n}$, i calcoli indicati in [3, n. 7.6] conducono ai seguenti valori (dove N denota il numero dei blocchi di $K_{4,n}$ ed N_i quello dei blocchi di $K_{4,n}$ i -secanti un blocco comunque fissato di $K_{4,n}$):

$$N = n(n-1)(n-2)(n-3), \quad N_3 = n(n-1)(n-2)(n-4)/6,$$

$$N_2 = n(n-1)(n-3)/2,$$

$$N_1 = N - 2N_2 - 3N_3 - n, \quad N_0 = N - N_1 - N_2 - N_3 - 1 = N_2 - 2N_3 + n - 1,$$

e quindi

$$N_0 = n(n-1)(n-3)/2 + n(n-1)(n-2)(n-4)/3 + n - 1,$$

cioè:

$$(11) \quad N_0 = (n-1)(n(n-3)/2 + n(n-2)(n-4)/3 + 1).$$

Sia f un fissato blocco di $K_{4,n}$ ed (A, B) una coppia di punti di 1° tipo rispetto ad f , tale cioè che i generatori uscenti da A e da B incontrino f complessivamente in quattro punti distinti. Allora, detto r_i il numero dei blocchi di $K_{4,n}$ passanti per A e per B ed i -secanti f , svolgendo per $t = 4$ i calcoli indicati in [3, n. 7.7], si trova:

$$\sum_{i=0}^3 r_i = (n-2)(n-3), \quad r_2 = (n-4)(n-5)/2 - 3r_3,$$

$$r_1 = 2(n-4) + 3r_3, \quad r_1 + r_2 = (n-1)(n-4)/2,$$

$$(12) \quad r_0 + r_3 = (n^2 - 5n + 8)/2.$$

A priori, ciascun numero r_i dipende dalla terna (f, A, B) ; attualmente, però, interessa determinare un numero r dipendente soltanto da n (per esempio quello che figura nella (1)), tale che risulti $r_0 = r_0(A, B) \geq r$ per ogni f ed ogni coppia (A, B) di 1° tipo. In base alla (12), interessa dunque determinare un numero M , tale che risulti $r_3 = r_3(A, B) \leq M$ per ogni f ed ogni coppia (A, B) di 1° tipo. Orbene, è evidente (cfr. [3, pp. 244-245]) che, se $\varphi(n-4)$ denota il massimo numero di terne (non ordinate) estraibili da un insieme di $n-4$ elementi con la condizione che due terne distinte abbiano in comune al più un elemento, risulta:

$$(13) \quad r_3(A, B) \leq \varphi(n-4).$$

Al riguardo è anche noto il seguente risultato (cfr. J. D. Swift [4]):

IV - Il massimo numero $\varphi(k)$ di terne non bisecantisi (e non ordinate) effettivamente estraibili da un insieme di k oggetti vale

$$(14) \quad \varphi(k) = \begin{cases} \lfloor [(k-1)/2] k/3 \rfloor & \text{se } k \not\equiv 5 \pmod{6} \\ \lfloor [(k-1)/2] k/3 \rfloor - 1 & \text{se } k \equiv 5 \pmod{6}. \end{cases}$$

Dalle (12), (13) segue che

$$r_0 \geq (n^2 - 5n + 8)/2 - \varphi(n - 4),$$

onde il valore

$$(15) \quad r = (n^2 - 5n + 8)/2 - \varphi(n - 4)$$

risulta, per il teorema IV, il migliore possibile ai fini della (1).

Si supponga ora che esista una rete $K_{4,n}$; ciò implica (per la II)

$$(16) \quad n - 4 \equiv \pm 1 \pmod{6},$$

talché la (15) diviene (in forza della (14))

$$(17) \quad r = (n^2 - 5n + 8)/2 - [[(n - 5)/2] (n - 4)/3] + \varepsilon$$

$$\text{con } \varepsilon = \begin{cases} 0 & \text{se } n - 4 \equiv 1 \pmod{6} \\ 1 & \text{se } n - 4 \equiv -1 \pmod{6}. \end{cases}$$

Si osservi che, nella (17): $[(n - 5)/2] = (n - 5)/2$, a norma della (16), e che, se $n - 4 \equiv 1 \pmod{6}$, risulta $[[[(n - 5)/2] (n - 4)/3] = (n - 5)(n - 4)/6$; la (17) porge quindi:

$$(18) \quad r = (n - 1)(n - 2)/3 \quad \text{se } n - 4 \equiv 1 \pmod{6}$$

$$(19) \quad r = (n^2 - 5n + 10)/2 - [(n - 5)(n - 4)/6] \quad \text{se } n - 4 \equiv -1 \pmod{6}.$$

4. Possiamo ormai dimostrare il teorema A, distinguendo per semplicità espositiva i due casi $n - 4 \equiv \pm 1 \pmod{6}$.

Se $n - 4 \equiv 1 \pmod{6}$, allora, in virtù di quanto precede, si può riscrivere la (1) ponendovi in luogo di N_0 , s ed r i valori dati rispettivamente dalle (11), (10), (18), il che fornisce:

$(n - 3)(n - 1)(n(n - 3)/2 + n(n - 2)(n - 4)/3 + 1) + (n - 1)(n - 2) \cdot (n - 3)/3 \geq (n - 1)^2(n - 2)^2(n - 3)/3$. Dividendo i due membri per il fattore positivo $(n - 1)(n - 3)/6$ si ottiene $n^2 - 7n + 10 \geq 0$, cioè finalmente la (2):

$$(n - 2)(n - 5) \geq 0;$$

questa, come asserito, non offre alcuna condizione effettiva in quanto risulta $n \geq 7$ (essendo $K_{4,n}$ non banale per ipotesi).

Se $n - 4 \equiv -1 \pmod{6}$, allora, in virtù di quanto sopra, si può riscrivere la (1) ponendovi in luogo di N_0 , s ed r i valori dati rispettivamente dalle (11), (10), (19), il che fornisce

$$\begin{aligned} & (n - 3)(n - 1)(n(n - 3)/2 + n(n - 2)(n - 4)/3 + 1) + (n - 1) \cdot \\ & \cdot (n - 2)(n - 3)/3 \geq (n - 1)(n - 2)(n - 3) \left((n^2 - 5n + 10)/2 - \right. \\ & \quad \left. - [(n - 5)(n - 4)/6] \right). \end{aligned}$$

Dividendo i due membri per il fattore positivo $(n-1)(n-3)/6$ si ottiene $n^3 - 12n^2 + 51n - 62 \leq 6(n-2)[(n-5)(n-4)/6]$ cioè, successivamente

$$(n-2)(n^2 - 10n + 31) \leq 6(n-2)[(n-5)(n-4)/6]$$

$$n^2 - 10n + 31 \leq 6[(n-5)(n-4)/6];$$

quest'ultima è appunto la (3):

$$(20) \quad n^2 - 10n + 31 \leq 6[(n^2 - 9n + 20)/6].$$

D'altra parte è ovvio che:

$$(21) \quad n^2 - 9n + 15 \leq 6[(n^2 - 9n + 20)/6] \leq n^2 - 9n + 20,$$

talché, se

$$(22) \quad n^2 - 10n + 31 \leq n^2 - 9n + 15,$$

la (20) è certamente soddisfatta.

Orbene, se $n \geq 16$, la (22) - e quindi la (20) - è chiaramente verificata; restano soltanto da esaminare i casi in cui $n (= 6k + 3)$ valga 9 o 15.

Nel caso $n = 9$, la (20) porge: $22 \leq 18$, talché $v_{4,9} = 0$, ossia non esiste alcuna $K_{4,9}$ (il che era già stato direttamente stabilito da B. Segre [3, p. 256]).

Nel caso $n = 15$, la (20) porge: $106 \leq 108$; pertanto, dalla (1) non può dedursi la non esistenza di alcuna $K_{4,6k+3}$ con $k > 1$, il che completa la dimostrazione del teorema A.

In conclusione, per l'esistenza di reti non banali $K_{4,n}$ (cioè di insiemi strettamente 4-transitivi su n lettere) si hanno le condizioni $n-4 \equiv \pm 1 \pmod{6}$, che sono *necessarie* ma non *sufficienti* (perché $v_{4,9} = 0$). Altre condizioni esplicite - diverse dalla $n \neq 9$ - non sono a tutt'oggi conosciute, e sarebbe interessante di ottenerne qualcuna.

BIBLIOGRAFIA.

- [1] CECCHERINI P. V., *Alcune osservazioni sulla teoria delle reti*, « Rend. Acc. Naz. Lincei », (8) 40, (1966) 218-221.
- [2] PEDRINI C., *Gruppi transitivi di sostituzioni e t-reti*, « Rend. Acc. Naz. Lincei », (8) 40, (1966) 226-232.
- [3] SEGRE B., *Istituzioni di geometria superiore* (Anno accad. 1963-64), Lezioni raccolte da P. V. Ceccherini, vol. III, Roma, Istituto Matematico « G. Castelnuovo », 1965).
- [4] SWIFT. J. D., *Quasi-Steiner systems*, « Rend. Acc. Naz. Lincei », (8) 44 (1968) 40-44.